

FISCOPIÙ

L'ANC ai ferri corti con i consulenti del lavoro. Chieste le dimissioni del
Presidente CUP

di **La Redazione**

News del 30 settembre 2016

Cuchel, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Commercialisti scrive a Gerardo Longobardi per chiedere le dimissioni del Presidente del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali (CUP) per incompatibilità.

*“È da diverso tempo, purtroppo, che abbiamo prova di come il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro abbia una linea di condotta volta ad esautorare le competenze professionali della nostra categoria in materia di consulenza del lavoro, con l’obiettivo ultimo di **escluderci dalla legge istitutiva dell’attività dei consulenti del lavoro**”. Così prende le mosse la lettera inviata ieri dal Presidente dell’Associazione Nazionale Commercialisti, **Marco Cuchel**, al numero uno del CNDCEC, **Gerardo Longobardi**.*

La reazione di Cuchel è scatenata da un intervento del Coordinatore della Commissione Abusivismo del Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro, Franco Sette, volto a sostenere che la [Legge n. 12/1979](#) *“distingue tra chi è abilitato all’esercizio della professione di consulente del lavoro e chi è autorizzato solo ad alcune funzioni in materia di lavoro”*. **Affermazione che ha mandato su tutte le furie Cuchel**. *“È noto a tutti – ha replicato – che la [Legge n. 12/1979](#) riconosce pienamente alla categoria dei **commercialisti**, come pure agli avvocati, l’esercizio della consulenza del lavoro, senza alcun distinguo e/o limitazione rispetto agli iscritti all’ordine dei consulenti del lavoro”*. Da qui la successiva richiesta fatta a Longobardi: la testa di Marina Calderone, Presidente del Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro e Presidente del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali (CUP), *“per evidenti ragioni di incompatibilità”*. *“L’ANC – si legge nella lettera – ritiene opportuno rivolgere al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili la richiesta di prendere atto di questa condizione di incompatibilità e, nell’interesse del CUP e delle sue stesse finalità, di voler **chiedere formalmente le dimissioni di Marina Calderone** dalla presidenza del Comitato”*.